



AGENZIA DEL DEMANIO

VERBALE

N° 7

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rilievo e valutazione della sicurezza strutturale, incluse le prove e i sondaggi, le opere provvisorie ed il ripristino dello stato dei luoghi, dei compendi demaniali denominati "Carceri Maschili piazza dei Partigiani" (PGD0120) e "Complesso dell'Ex Carcere Femminile di Perugia" (PGD0121) siti in Perugia, inquadrati nell'ambito dei servizi d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi con metodologia BIM – CIG 7328987765 –CUP G94H17000870001

L'anno 2018 il giorno 07 del mese di marzo alle ore 10.00, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Firenze, Via Laura 64, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, il Seggio all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Regionale Toscana e Umbria con nota prot. n. 2018/2085 del 13/02/2018, composta come segue:

- l'Ing. Paolo Degl'Innocenti: Responsabile Unico del Procedimento - Presidente;
- Geom. Marco Francini: Componente;
- Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente

Il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio come sopra nominato, dà inizio alle operazioni di gara, in assenza di presenti.

Il Seggio con riferimento a ciascun plico, in ordine di arrivo, provvede quindi a:

- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nel Disciplinare, delle buste A "Documentazione amministrativa", B "Offerta Tecnica" e C "Offerta Economica/Temporale" a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno;
- aprire la Busta A, contenente la "Documentazione amministrativa", siglare ed esaminare detta documentazione, riscontrando e dichiarando quanto di seguito:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
16	RTP SB+ SRL (mandataria) BENEDETTI & PARTENERS STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA, YUPIES SERVICES, ARCH. LORIS MACCI, AGA ARCHITETTURA E GESTIONE AMBIENTALE (mandante)	Ammesso con riserva	L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota/parte maggioritaria del servizio. L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 31 co. 8 del D.lgs. 50/2016. A tale fine, nel DGUE della mandataria viene specificata, per le attività indicate, la relativa terna dei subappaltatori, conformemente a quanto richiesto nei documenti di gara e nell'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016. Nello specifico, viene indicata la terna dei subappaltatori per le attività di indagini, prove e opere edili. Per ciascun subappaltatore viene inoltre prodotto il DGUE, salvo quanto rilevato nel prosieguo. In merito ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – organizzativi di cui al punto A.4 lett. a) e b) del disciplinare gli stessi vengono soddisfatti dal RTP e la mandataria risulta possederli in misura maggioritaria. Per quanto attiene i c.d. servizi di punta relativi alla categoria di opere E22 gli stessi sono integralmente soddisfatti

dalla capogruppo, mentre i c.d. servizi di punta relativi alla categoria di opere S04 vengono prestati dalla mandante Benedetti & Parteners studio associato di ingegneria.

Per quanto concerne la documentazione amministrativa si rileva:

- 1) In relazione al DGUE della mandante Loris Macci nella Parte D "*Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale (..omissis..)*", non è stata specificata la motivazione per cui non è tenuta alla disciplina di cui alla L.68/1999, benché abbia espressamente dichiarato di non esservi assoggettato;
- 2) In relazione al DGUE della mandante Loris Macci nella parte C "*Motivi legati allo stato di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali*", l'operatore non ha opzionato alcuna delle dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza o meno nei propri confronti di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato preventivo con continuità;
- 3) In relazione al DGUE della mandante AGA Architettura e gestione ambientale nella parte C "*Motivi legati allo stato di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali*", l'operatore non ha opzionato alcuna delle dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza o meno nei propri confronti di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato preventivo con continuità;
- 4) In relazione al DGUE della mandante AGA Architettura e gestione ambientale nella parte D "*Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale (..omissis..)*", non è stata specificata la motivazione per cui non è tenuta alla disciplina di cui alla L.68/1999, benché abbia espressamente dichiarato di non esservi assoggettata;
- 5) In relazione al subappaltatore EXPIN srl, nella parte D "*Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale (..omissis..)*", non è stata specificata la motivazione per cui non è tenuta alla disciplina di cui alla L.68/1999, benché abbia espressamente dichiarato di non esservi assoggettata;
- 6) In relazione al subappaltatore Tecna snc, nella parte D "*Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale (..omissis..)*", non è stata specificata la motivazione per cui non è

			<p>tenuta alla disciplina di cui alla L.68/1999, benché abbia espressamente dichiarato di non esservi assoggettata;</p> <p>7) <u>In relazione al subappaltatore Tecna snc</u>, nella parte C "<i>Motivi legati allo stato di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</i>", l'operatore non ha opzionato alcuna delle dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza o meno nei propri confronti di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato preventivo con continuità;</p> <p>8) <u>In relazione al subappaltatore Geotea srl</u> nella parte D "<i>Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale (..omissis..)</i>", non ha reso ne le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lett. f) g) e h) né è stata specificata la motivazione per cui non è tenuta alla disciplina di cui alla L.68/1999, benché abbia espressamente dichiarato di non esservi assoggettata;</p> <p>9) <u>In relazione a tutti i subappaltatori</u> si rileva, nonostante la produzione del DGUE per ciascun operatore della terna, che difetta la allegazione per ciascun soggetto della stessa della separata dichiarazione di cui al punto A. 3 del disciplinare di gara, che deve essere prodotta da "<i>ogni soggetto tenuto alla compilazione del DGUE</i>" (cfr. punto A. 3 del disciplinare). Ne discende la necessità di assicurare la completezza delle dichiarazioni di cui all'art. 80 anche a cura dei subappaltatori, a garanzia della salvaguardia dell'eventuale ricorso all'istituto nella successiva fase esecutiva.</p> <p>Posto quanto sopra, e per le irregolarità della documentazione amministrativa sopra riportate, viene quindi rimesso alla Stazione Appaltante di attivare il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, al fine di acquisire i chiarimenti/completamenti necessari.</p> <p>Il Passoe è 8512-1834-2691-1371</p>
--	--	--	--

Passando al plico n. 17, Il Seggio provvede quindi a:

- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nel Disciplinare, delle buste A "Documentazione amministrativa", B "Offerta Tecnica" e C "Offerta Economica/Temporale" a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno, rileva quando segue:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
17	RTP AEI PROGETTI SRL (MANDATARIA) ARCH. PASQUALE BARONE, ARCH. AURELIO ARMENTANO, TERRA OPERE SRL, SISMA SRL (MANDANTI)	Ammesso con riserva	<p>Il plico del concorrente contiene le tre buste A, B e C richieste a pena di esclusione dal disciplinare. Tuttavia, nel plico, inserito liberamente viene rinvenuto un cd-rom recante la dicitura esterna "gara Ex carcere Perugia - gruppo De Robertis" e all'interno sono salvati due file formato pdf denominato come richiesto nel disciplinare, che il seggio non provvede ad "aprire".</p> <p>In merito, il seggio premette che il disciplinare di gara richiede la presenza del CD-Rom nella busta B quale adempimento di carattere meramente "facoltativo" e con la correlata prescrizione per cui "ai fini dell'aggiudicazione farà fede unicamente il formato cartaceo" dell'offerta tecnica. Ciò che rileva dunque ai fini della partecipazione è la presenza delle tre buste A, B e C con all'interno la documentazione cartacea di riferimento.</p> <p>Inoltre, il Seggio, considerato che una copiosa giurisprudenza ritiene vietata unicamente la commistione tra offerta tecnica ed economica, al fine di prevenire il pericolo che gli elementi economici influiscano sulla previa valutazione dell'offerta tecnica (in violazione del principio sotteso alle norme, da sempre vigenti, di segretezza dell'offerta economica fino al completamento della valutazione delle offerte tecniche) non ritiene che la presenza del CD-Rom, ancorché relativo all'offerta tecnica, possa inficiare i principi di segretezza nonché di legalità propri delle procedure concorsuali. Del resto, dal quadro normativo si desumano unicamente i seguenti principi:</p> <p>a) la valutazione delle offerte tecniche deve precedere la valutazione delle offerte economiche, al fine di non essere influenzata da quest'ultima;</p> <p>b) le offerte economiche devono essere contenute in buste separate dagli altri elementi (documentazione e offerte tecniche) e debitamente sigillate;</p> <p>c) la commissione non può aprire le buste delle offerte economiche prima di aver completato la valutazione delle offerte tecniche;</p> <p>d) nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elementi concernenti il prezzo.</p> <p>Ciò stante, il seggio, procede quindi all'apertura della busta A "documentazione amministrativa", siglando ed esaminando detta documentazione, riscontrando e dichiarando quindi quanto di seguito:</p> <p>-l'operatore dichiara di non volere ricorrere al subappalto per le attività di cui all'art. 31, comma 8 del Codice.</p> <p>- In merito al requisito di cui al punto A. 4 lett. a) del disciplinare lo stesso risulta integralmente posseduto dalla capogruppo. Per quanto concerne il requisito di cui alla lettera b) e c) del punto A. 4 del disciplinare, il seggio rileva che la mandataria attesta tre servizi di cui, due chiaramente ed</p>

		<p>espressamente ricondotti alla categoria di opere S03 ed uno, genericamente descritto quale "Nuovo Padiglione", senza alcuna specifica. Cionondimeno, quest'ultimo servizio dell'importo di Euro 222.995,00 rileva ai fini del raggiungimento dei requisiti prescritti.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi di punta relativi alla categoria E22 gli stessi vengono prestati dalla mandante Arch. Barone. Per quanto concerne invece il requisito di cui alla lettera b) del punto A. 4 della <i>lex specialis</i> riferito alla categoria E22, l'operatore ha indicato tre servizi, di cui uno riferito all'arco temporale "2007 - 2007". Ora, considerando che nei documenti di gara viene comunque espressamente specificato che <i>"i servizi di cui alle lett. b) e c) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando (decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, avvenuta in GURI il 29/12/2017) ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi"</i>, occorre chiedere un chiarimento all'operatore in merito al servizio dichiarato, onde accertare che l'importo del servizio attestato attenga la parte della prestazione approvata nel periodo di riferimento. Del resto, solo con il cumulo di tutti e tre i servizi il concorrente è in grado di soddisfare il requisito di cui alla lettera b) del punto A.4 del disciplinare. Ciò resta in linea con il l'orientamento ANAC comunque volto a favorire l'effettivo accertamento della preesistenza o meno del requisito speciale richiesto, prima di procedere all'esclusione del concorrente</p> <p>In relazione alla documentazione amministrativa si rileva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Nel Patto di integrità della mandante Arch. Pasquale Barone non è stata opzionata alcuna delle due scelte ivi esistenti relative alla sussistenza o meno di rapporti di parentela ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett.e) della L. 190/2012. <p>Posto quanto sopra, e per le irregolarità della documentazione amministrativa sopra riportate, viene quindi rimesso alla Stazione Appaltante di attivare il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, al fine di acquisire i chiarimenti/completamenti necessari.</p> <p>Il Passoe è: 5236-3169-6921-9605</p>
--	--	--

Alle ore 12.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio di gara al le ore 14.40 I plichi restano depositati presso la stanza ove viene svolta la seduta pubblica, appositamente chiusa a chiave e di cui detiene le chiavi il RUP nelle more della riapertura dei lavori del Seggio di gara.

Alle ore 14.40 il Presidente riapre i lavori del Seggio di gara, in assenza di presenti, per procedere alla disamina dei chiarimenti pervenuti dall'operatore n. 13 RTP Città Futura, arrivati entro i termini concessi ex art. 83 comma 9.

Con riferimento all'operatore economico n. 13 il Seggio rileva quanto segue:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
13	<p>RTP CITTA' FUTURA SC (mandataria) MODUS SRL, STUDIO ASSOCIATO SI.PRO (mandanti)</p>	<p>Ammesso con riserva</p>	<p>Il Seggio rileva che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La mandataria ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, in merito alla disciplina di cui alla L. 68/99; 2) La mandante Studio Associato Si.Pro ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, in merito all'art. 80 comma 5 lett. b) del Codice e alla L. 68/99; 3) Il subappaltatore Murphy Surveys ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, in merito alla disciplina di cui alla L. 68/99; 4) Il subappaltatore Geotecnico Terra snc ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, ad integrazione della dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 riferita ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice nonché in merito alla disciplina di cui alla L. 68/99; 5) Il subappaltatore Laboratorio Delta srl ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, ad integrazione della dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 riferita ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice nonché in merito alla disciplina di cui alla L. 68/99; 6) Il subappaltatore Sigma ha prodotto la documentazione richiesta a seguito di quanto rilevato nel verbale n. 1, in merito alla disciplina di cui alla L. 68/99. <p>La documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto ex art. 83 comma 9 del Codice.</p> <p>Il Seggio, preso atto della completezza dei chiarimenti pervenuti rispetto a quanto richiesto ex art. 83 comma 9 del Codice, si è determinato a verificare la produzione <u>per ciascun subappaltatore della separata dichiarazione di cui al punto A. 3 del disciplinare</u>, che deve essere prodotta da "ogni soggetto tenuto alla compilazione del DGUE" (cfr. punto A. 3 del disciplinare), alla stregua di quanto correttamente effettuato dagli altri concorrenti. Ne discende che la necessità di assicurare la completezza delle dichiarazioni di cui all'art. 80 anche a cura dei subappaltatori (benché la necessità di allegare siffatta separata dichiarazione</p>

			<p>non sia espressamente richiamata nel paragrafo 10 "subappalto" della <i>lex specialis</i> e dunque possa risultare solo implicitamente dovuta da una lettura combinata del paragrafo 10 con il punto A. 3 del disciplinare) è posta a garanzia dello stesso operatore economico partecipante, ai fini della successiva fase esecutiva (peraltro nel caso di specie il concorrente inserisce tra le attività suscettibili di subappalto il rilievo BIM; attività questa rientrante tra le prestazioni secondarie dell'appalto). Pertanto, il Seggio, quale organo che svolge compiti di natura essenzialmente tecnica, con funzione preparatoria e servente rispetto all'amministrazione appaltante - essendo investita della specifica funzione di esame e valutazione delle offerte formulate dai concorrenti che si esaurisce soltanto con l'approvazione del proprio operato da parte degli organi competenti dell'amministrazione - si determina a riesaminare la posizione del concorrente, rimettendo così alla Stazione Appaltante di attivare un soccorso istruttorio di secondo grado per consentire l'integrazione documentale in questione con riferimento a ciascun subappaltatore.</p>
--	--	--	--

Alle ore 15.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio di gara a data da stabilire, comunicata, trattandosi di seduta di gara non consecutiva, mediante avviso sul sito internet. I plichi restano depositati presso la stanza ove viene svolta la seduta pubblica, appositamente chiusa a chiave e di cui detiene le chiavi il RUP nelle more della prossima seduta di gara.

Il presente verbale si compone di n. 7 pagine.
 Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Paolo Degl'Innocenti 

Geom. Marco Francini 

D.ssa Alessandra Bellantuono 